

Allievi discriminati

I comuni ticinesi versano alle scuole medie contributi molto diversi per le passeggiate

In teoria la scuola media ticinese dovrebbe essere gratuita e uguale per tutti. In pratica tra una sede e l'altra vi sono grosse differenze tra i contributi versati dai comuni per le passeggiate scolastiche.

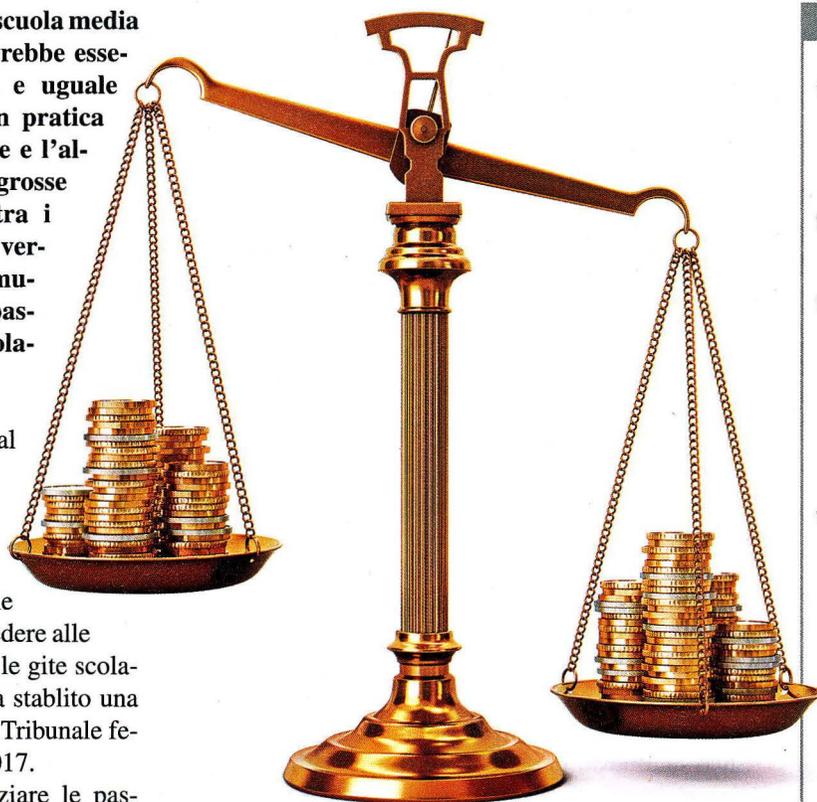
16 franchi al giorno. È questa la cifra massima che le scuole possono chiedere alle famiglie per le gite scolastiche. Lo ha stabilito una sentenza del Tribunale federale del 2017.

Per finanziare le passeggiate, le scuole chiedono un contributo ai comuni. Ma non vi sono norme cantonali uguali per tutti. Ogni sede fissa un importo diverso e i comuni pagano volontariamente quanto richiesto.

Stesso comune importi diversi

Spendere Meglio ha chiesto le cifre ai comuni. Risultato: si va da fr. 50.- ad allievo di Bellinzona, Arbedo Castione e Lumino a fr. 160.- di Monteceneri, Isonne, Mezzovico-Vira e Torricella-Taverne.

Alcuni comuni addirittura pagano di più per gli allievi domiciliati che



Disparità economiche. La scuola media ticinese è gestita dal cantone ma ogni sede chiede ai comuni importi diversi.

frequentano una scuola in un altro comune. Ad esempio Chiasso versa fr. 80.- ad allievo alla scuola media sul territorio comunale e fr. 140.- a quella di Stabio.

Ma chi decide la cifra? Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport sostiene che la decisione spetta ai comuni. È un contributo volontario e non viene definita una cifra minima.

Secondo il segretario comunale **Andrea Sala** di Novazzano, è esatta-

mente il contrario: «Gli importi sono definiti direttamente dalla scuola media».

Il municipio di Chiasso spiega che «questo versamento avviene da molto tempo e la differenza nell'importo è da ricondurre al fatto che gli allievi di scuola media a Chiasso (circa 250) sono più numerosi di quelli di Stabio. Gli importi vengono votati dal Consiglio comunale».

Michele Lepori
Michele Sedili

Sussidi comunali per allievo di scuola media

fr. 50.- Arbedo Castione Bellinzona Lumino	Blenio Brusino Arsizio ⁶ Brione sopra Minusio Capriasca Centovalli Dalpe Losone Maroggia ⁸ Massagno Mendrisio ⁸ Melano ⁸ Mergoscia Minusio Muraito Onsernone Origgio Orselina	Vacallo ² fr. 120.- Avegno Gordevio Agno Aranno Bioggio Cademario Canobbio Caslano Cerentino Cevio Comano Cureglia Lavizzara Maggia Magliaso Neggio Ponte Tresa Porza Vernate
fr. 65.- Biasca	Arogno Ascona Brissago Brusino Arsizio Cadenazzo Chiasso ³ Gambarogno Locarno Maroggia Melano Mendrisio Ranzo Riva San Vitale ⁴ Rovio Sant'Antonino	Prato Leventina Quinto Ronco sopra Ascona Riva San Vitale ⁵ Rovio ⁸ Savosa Serravalle Terre di Pedemonte Vezia
fr. 70.- Bodio Faido Giornico Personico Pollegio Riviera ¹	fr. 80.- Arogno Ascona Brissago Brusino Arsizio Cadenazzo Chiasso ³ Gambarogno Locarno Maroggia Melano Mendrisio Ranzo Riva San Vitale ⁴ Rovio Sant'Antonino	fr. 105.- Alto Malcantone Bedano Cadempino Gravesano Lamone Manno
fr. 80.- Arogno Ascona Brissago Brusino Arsizio Cadenazzo Chiasso ³ Gambarogno Locarno Maroggia Melano Mendrisio Ranzo Riva San Vitale ⁴ Rovio Sant'Antonino	fr. 90.- Lugano Melide Sorengo Lamone Vezia	fr. 114.- Coldrerio Mendrisio ⁷
fr. 90.- Lugano Melide Sorengo Lamone Vezia	fr. 100.- Acquarossa Airolo Arogno ⁸ Bedretto	fr. 117.50 Breggia ² Castel San Pietro ^{2,9} Morbio Inferiore ² Novazzano ^{2,6}
fr. 100.- Acquarossa Airolo Arogno ⁸ Bedretto	fr. 114.- Coldrerio Mendrisio ⁷	fr. 125.- Astano Bedigliora Croglia Curio Migliuggia Monteggio Novaggio Pura Sessa
fr. 100.- Acquarossa Airolo Arogno ⁸ Bedretto	fr. 117.50 Breggia ² Castel San Pietro ^{2,9} Morbio Inferiore ² Novazzano ^{2,6}	fr. 140.- Stabio ⁷
fr. 100.- Acquarossa Airolo Arogno ⁸ Bedretto	fr. 117.50 Breggia ² Castel San Pietro ^{2,9} Morbio Inferiore ² Novazzano ^{2,6}	fr. 150.- Balerna Coldrerio
fr. 100.- Acquarossa Airolo Arogno ⁸ Bedretto	fr. 117.50 Breggia ² Castel San Pietro ^{2,9} Morbio Inferiore ² Novazzano ^{2,6}	fr. 160.- Isonne Mezzovico-Vira Monteceneri Torricella-Taverne ⁵

Se gli importi sono diversi per anno di scuola, è indicata la media dei quattro anni. Se il comune versa importi diversi a sedi diverse, è indicata quella con più allievi. ¹Fr. 60.- prima e seconda media, fr. 80.- terza e quarta. ²Fr. 75.- prima, fr. 125.- seconda, fr. 155.- terza e 115.- quarta. ³Fr. 80.- alla scuola media di Chiasso, fr. 114.- a quella di Mendrisio, fr. 140.- a quella di Stabio. ⁴Fr. 80.- alla scuola media di Riva San Vitale, fr. 140.- a quella di Stabio. ⁵Fr. 160.- alla scuola media di Camignolo, fr. 105.- per quella di Gravesano. ⁶Fr. 117.50 alla scuola media di Morbio Inferiore, fr. 140.- a quella di Stabio. ⁷Fr. 114.- alla scuola media di Mendrisio e fr. 140.- a quella di Stabio. ⁸Per gli allievi di seconda media. ⁹Fr. 117.50 alla scuola media di Morbio Inferiore, fr. 150.- a quella di Balerna.



«Secondo il cantone, sono i comuni a decidere liberamente gli importi per le gite di studio. In realtà i comuni si adeguano alle richieste delle sedi scolastiche».



*Matteo Cheda
fondatore di Spendere Meglio
e della Scuola di giornalismo
di Bellinzona.*

Ingiustizie assurde nelle scuole medie

L'articolo 19 della Costituzione federale garantisce «il diritto a un'istruzione scolastica di base sufficiente e **gratuita**».

La legge ticinese sulla scuola precisa che «la frequenza delle scuole pubbliche è **gratuita**» e «il materiale scolastico è fornito **gratuitamente** dal Cantone nelle scuole medie». La scuola, inoltre «**si propone di correggere gli scompensi socio-culturali e di ridurre gli ostacoli che pregiudicano la formazione degli allievi**».

Come potete leggere a pagina 5, Spendere Meglio ha scoperto che questi principi non sempre sono rispettati: **tra le scuole medie ticinesi vi sono disparità economiche prive di senso dovute ad antiche usanze**. Le ingiustizie sono diventate un'abitudine e ormai pochi ci fanno caso.

La scuola media è gestita dal cantone ma ogni comune contribuisce con somme molto diverse all'educazione dei propri allievi. Secondo il cantone, sono i comuni a decidere liberamente gli importi per le gite di studio. In realtà i comuni si adeguano alle richieste delle sedi scolastiche.

Giuridicamente ha ragione il cantone. **Non è la legge che spinge i comuni a pagare, ma la tradizione. La discriminazione degli allievi dei comuni che pagano meno va avanti da così tanti anni che nessuno più si chiede il perché.**

Dal 2017 la questione non è solo economica ma è diventata didattica. Il Tribunale federale infatti ha stabilito che nella scuola obbligatoria anche le passeggiate scolastiche e le settimane verdi o bianche vanno pagate dall'ente pubblico. Il costo a carico delle famiglie dev'essere irrisorio, pari a quello che risparmiano i genitori durante l'assenza del figlio.

Di conseguenza le scuole che chiedono poco ai comuni riceveranno poco e potranno organizzare meno attività rispetto alle scuole che chiedono di più. Non è ben chiaro come mai i direttori delle scuole medie non abbiano preteso una somma maggiore quando la sentenza del Tribunale federale ha vuotato le casse scolastiche. Difatti per molti comuni il versamento non è volontario: lo considerano un importo deciso dalla sede scolastica.

I soldi a disposizione per le gite di studio devono essere gli stessi per tutti gli allievi. Gli attuali contributi comunali versati per inerzia "a macchia di leopardo" vanno sostituiti da un contributo cantonale uguale per tutti, in modo da porre termine a queste discriminazioni.